

**REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE**  
ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 comma 7  
**Delibera n. 8 del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2019**  
(revisione del 28 ottobre 2021 Delibera n. 18 del Collegio dei Docenti)

**Art 1. Orario annuale personalizzato**

Per orario annuale personalizzato si intende un monte ore annuale pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe moltiplicato per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré settimane.

Per le classi I, III, IV e V l'orario annuale così calcolato è di 1.056 ore di lezione, per le classi II è di 1089 ore, eventualmente decurtate delle 33 ore di IRC per coloro che non se ne avvalgono.

**Art 2. Calcolo della percentuale di assenze**

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dal Docente sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni. L'esito complessivo del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza (75%), comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art. 7, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Tali limite minimo di frequenza corrisponde a 817 ore.

**Art 3. Attività extrascolastica**

Le ore di attività didattica extrascolastica, svolte in orario curricolare (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza scuola lavoro - stages) vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.

**Art 4. Bonus**

Le ore scolastiche svolte in attività pomeridiane, in progetti del PTOF, attinenti a specifiche attività a carattere disciplinare, siano esse di recupero o d'eccellenza, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curricolare e debitamente certificate dal docente referente, possono, a giudizio del CdC, costituire un "bonus" per lo studente da portare in riduzione dalle assenze legate alle materie di riferimento per una percentuale comunque non superiore al 10% del monte ore complessivo previsto per la disciplina stessa ed al 20% della durata complessiva del singolo progetto. Il bonus si usa in caso di necessità e non incide quindi su altri indicatori di valutazione.

**Art 5. Programmi di apprendimento personalizzati**

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

**Art 6. Deroghe**

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione comunque che tali assenze non raggiungano una percentuale tale da pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

**Art 7. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:**

**1. Motivi di salute**

- Ricovero ospedaliero o cure domiciliari in forma continuativa o ricorrente, purché documentati da idonea certificazione medica recante il codice regionale;
- Incidenti o infortuni trattati e documentati da struttura ospedaliera (es. pronto soccorso) con prognosi superiore a 3 gg;
- Visite specialistiche **ospedaliere** e ricoveri day hospital;
- Patologie infettive e diffusive certificate da un medico SSN se superiori a 10 giorni;

- Donazioni di sangue/tessuti/organi;
- Vaccinazione anti Covid-19 (limitatamente al/i giorno/i di somministrazione).

Non saranno in nessun caso considerati i semplici certificati medici di riammissione a scuola, comunque obbligatori per assenze di più di 10 giorni.

Il certificato medico non dovrà necessariamente riportare la patologia, ma da esso dovrà chiaramente evincersi durata e impedimento alla frequenza scolastica.

In caso di **assenze per quarantena precauzionale volontaria o per isolamento domiciliare fiduciario** gli studenti potranno proseguire le attività didattiche in modalità DDI (si veda apposito regolamento). Queste tipologie di assenza dunque, se unite all'assenza in DDI, non potranno essere ammesse a deroga.

## **2. Motivi personali**

- Provvedimenti dell'Autorità giudiziaria
- Attivazione documentata della separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza e nel limite di 100 ore.
- Gravi patologie di genitori e fratelli/sorelle.
- Lutti entro il 2° grado di parentela (genitori, fratelli/sorelle, nonni) nel limite di 30 ore.
- Rientro nel paese d'origine per motivi legali nel limite di 100 ore.
- Procedure concorsuali (compresi i giorni di trasferimento per raggiungere la sede) nel limite di 40 ore.
- Partecipazione ad attività sportive a carattere agonistico, per i giorni strettamente connessi agli incontri, esclusi gli allenamenti e nel limite di 100 ore (compresi i giorni di trasferimento per competizioni di livello interregionale, nazionale o internazionale), solo se tesserati a federazioni riconosciute dal CONI. Per eventuali impegni a carattere internazionale fare riferimento ad apposita nota MIUR n. 4379 dell'11.09.2017.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese nazionali che considerano altri giorni di riposo.

## **3. Altri motivi**

- Coinvolgimento in operazioni elettorali in qualità di scrutatore, presidente di seggio, rappresentante di lista.
- Citazioni a comparire in Tribunale.

Tutte le motivazioni devono essere **preventivamente**, o comunque **tempestivamente**, documentate.

**Le certificazioni/dichiarazioni giunte oltre il 10° giorno dal rientro a scuola (giorni di attività didattica) non saranno prese in considerazione. Per assenze registrate in prossimità del termine delle lezioni, la certificazione deve essere prodotta entro il termine stesso delle lezioni.**

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale

## **4. Per i percorsi per adulti**

In aggiunta alle tipologie di cui sopra, le seguenti:

trasferte e impegni straordinari per lavoro (non turnazioni stabilmente incompatibili con l'attività didattica)

- se lavoratore dipendente, certificazione del datore di lavoro tempestiva (entro 5 gg dal rientro) nel limite di 5 eventi per un massimo di 100 ore complessive.
- se lavoratore autonomo, dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, precedente l'assenza e nel limite di 5 eventi per un massimo di 100 ore complessive.